



28 MARZO—DOMENICA DELLE PALME

# GESU' OSPITE A CASA NOSTRA

La famiglia si ritrova presso l'angolo della preghiera.

Prima di iniziare si scelgono una guida (G) e uno o più lettori (L).

**Occorre una candela** (spenta all'inizio) e **del profumo** da potersi mettere reciprocamente:

qualche goccia del profumo della mamma può andare bene.

La preghiera di questa sera inizia con la stanza al buio o almeno in penombra

## CANTO INIZIALE: OSANNA AL FIGLIO DI DAVID

<https://www.youtube.com/watch?v=NPafLS9QHH8>

### Osanna al Figlio di David, osanna al redentor (2v)

Apritevi, o porte eterne, avanzi il Re della gloria;  
adori cielo e terra l'eterno il suo poter.

O monti, stillate dolcezza, il Re d'amor s'avvicina;  
si dona pane vivo ed offre pace al cuor.

O Vergine, presso l'Altissimo trovasti grazia e amor,  
soccorri i tuoi figlioli donando il Salvator.

Onore, lode e gloria al Padre e al Figliolo  
e allo Spirito santo nei secoli sarà.

## SEGNO DI CROCE

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen!

## RITO DELLA LUCE

Mentre si recita il rito della luce vi invitiamo ad accendere la candela e le luci della stanza.

L. Dio disse: sia la luce, e la luce fu.

T. **Rallegratevi sempre in Dio, come astri nel mondo brillate.**

L. Unica speranza: la Croce di Gesù.

T. **Rallegratevi sempre in Dio, come astri nel mondo brillate.**

L. Dio disse: sia la luce, e la luce fu.

T. **Rallegratevi sempre in Dio, come astri nel mondo brillate.**

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Qui l'audio: <https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoraleliturgica/files/2020/03/Luce-dei-miei-passi.mp3>

T. **Nella tua Parola noi camminiamo insieme a te, ti preghiamo resta con noi.**

L. Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la tua Parola.

T. **Nella tua Parola noi...**

## 1. L'OLIO DELL'AMICIZIA E DELLA FRATERNITA'

VANGELO (Gv 11,1-4.38-44)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo.

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni

T. **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

L. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali

La guida legge:

G. Gesù, pochi giorni prima di Pasqua, sente il desiderio di recarsi dagli amici di Betània. Un'antica preghiera ebraica dice che, quando gli amici si vogliono bene, si percepisce nell'aria un profumo tutto speciale. Che potenza, l'amicizia vera!

Dopo qualche istante di silenzio, la guida invita i presenti a **dire il nome di qualche amico/a** e affidarlo/a a Gesù, magari ricordandone qualche tratto caratteristico.

Poi tutti pregano:

**T.:** Un amico fedele è un balsamo nella vita, è la più sicura protezione.  
Potrai raccogliere tesori d'ogni genere ma nulla vale quanto un amico sincero.  
Il suo ricordo risveglia la nostra mente e la libera da molte preoccupazioni.  
Queste parole hanno senso solo per chi ha un vero amico;  
per chi, pur incontrandolo tutti i giorni, non ne avrebbe mai abbastanza.

## **2. CALCOLO O SPRECO?**

Il lettore continua:

L. : Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cospargesse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

**Ognuno prende il profumo e ne mette un po' al vicino:** ripetiamo anche noi il gesto di Maria, riconoscendo nella carne dell'altro, la carne di Gesù.  
Al termine, si legge insieme il ritornello.

**T.:** **Olio che consacra, olio che profuma olio che risana le ferite e illumina**

A turno si legge:

- L1. Questo profumo avvolge tutta la nostra casa e la rende diversa dal solito...
- L2. Questo profumo sembra unirmi a tutti voi e rende importante questo momento.
- L3. Questo profumo è piacevole e lo avvertiremo anche quando termineremo questa celebrazione.

**T.:** **Olio che consacra, olio che profuma olio che risana le ferite e illumina**

- L1. Questo profumo è prezioso...
- L2. Questo profumo è prezioso e risana le ferite del peccato, presenti anche fra noi.
- L3. Questo profumo è prezioso e riaccende i nostri sensi a percepire la presenza di Gesù in noi, negli altri, nella nostra casa.

**T.:** **Olio che consacra, olio che profuma olio che risana le ferite e illumina**

Dopo un po' di silenzio, la guida riprende:

G. Gesù è ospite in casa nostra: ha portato la sua luce, la sua Parola e il suo profumo. Lieti di questa visita, alziamo le mani verso il cielo e preghiamo il Padre:

**Padre nostro...**

G. Ringraziamo Dio che ci fa sempre trionfare con Cristo e, per mezzo di noi, diffonde ovunque, come un profumo, la sua conoscenza.

**T. Siamo infatti, per tutti, come il profumo offerto a Dio da Cristo, saremo all'altezza di questo compito?**

Se si è in collegamento youtube si segue la benedizione del sacerdote, altrimenti si conclude così:

**G.:** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen**

## **CANTO FINALE: MADRE IO VORREI**

<https://www.youtube.com/watch?v=YLfaaFrpUnI>

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi:  
io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi;  
quando hai udito che tu non saresti più stata tua  
e questo Figlio che non aspettavi non era per te.

**Ave Maria, ave Maria. (2 v.)**

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino,  
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di lui;  
e quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre,  
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi.

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi:  
io benedico il coraggio di vivere, sola, con lui.  
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi;  
per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così.